

Direttore & Orchestra

ACCADEMIA CONCERTANTE D'ARCHI DI MILANO

Nasce per iniziativa di un gruppo di giovani studenti al Conservatorio di musica "G. Verdi" di Milano nel 1985, l'Accademia ha coinvolto nell'organico artistico della sua ultra decennale attività nomi oggi noti e di rilevanza internazionale.

Per l'intensa attività programmata, per i risultati raggiunti, per la validità dei progetti ma soprattutto per la costante presenza sul territorio è riconosciuta come Ente di produzione musicale ed è patrocinata dal Senato della Repubblica, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano, di Como e Varese.



MAURO IVANO BENAGLIA

Il Maestro Benaglia ha diretto nei maggiori teatri e sale da concerto italiane, nelle più suggestive cattedrali nazionali ed europee e in tre edizioni del Festival di Salisburgo, al Teatro Filarmonico di Verona, al "Gran Teatro La Fenice" di Venezia, al Ponchielli di Cremona e al Teatro alla Scala di Milano. Conosciuto per i grandi eventi organizzati nel Duomo di Milano (storica l'interpretazione della Messa di Requiem di Giuseppe Verdi con oltre 10.000 spettatori. Attualmente partecipa allo studio e alla preparazione dell'Accademia Concertante di cui è fondatore. Si dedica anche alla neonata Orchestra Nazionale del Sovrano Ordine di Malta di cui è comandante e direttore partecipando attivamente alla creazione e al brevetto di progetti musicali fra i più attesi ed affascinanti.



il progetto END POLIO NOW

La lotta per l'eradicazione della Poliomielite dal mondo è una battaglia che il Rotary ha intrapreso all'inizio degli anni '80, quando la terribile malattia colpiva ogni giorno più di 1000 persone nel mondo.

La campagna di vaccinazione, nata come progetto rotariano, si è progressivamente arricchita grazie all'aiuto di agenzie governative e non: dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, alle Fondazioni private (una su tutte la Fondazione Melinda e Bill Gates).

Grazie alla campagna "END POLIO NOW" l'impatto della poliomielite è passato dai 365.000 casi in un anno (negli anni Ottanta) ai meno di 30 casi dello scorso anno.

In sintesi un programma ambizioso, nato dall'idea di un singolo uomo e che ha saputo unire i Rotariani di tutto il mondo in un unico e comune sogno: quello di regalare all'umanità intera un futuro libero dalle insidie e dalle conseguenze della Polio.

CONTATTI

rotaryabbiategrasso@gmail.com

+39 334.20.88.115

www.rotaryabbiategrasso.it

INFO & BIGLIETTI

Cartoleria Ruboni

Corso Matteotti, 57 - Abbiategrasso

Tipoy

Corso XX Settembre, 15 - Abbiategrasso

Farmacia Brianza

Viale Brianza, 57 - Milano



Rotary
Club Abbiategrasso



VENERDÌ
21 APRILE 2017

ORE
21.00

STRADIVARI IN CONCERTO

Abbazia di
Morimondo

Un concerto d'eccezione per sostenere "END POLIO NOW", per l'eradicazione della Poliomielite nel Mondo



Science For A Better Life

si ringrazia



Violini

OMOBONO STRADIVARI 1730

Il prezioso violino è stato realizzato a Cremona nel 1730 da Antonio Stradivari e suo figlio Omobono esperto restauratore ed intagliatore come certificato nella ricca documentazione al seguito di questo strumento. Il violino fa parte della ristretta cerchia di quelli definiti "dalla grande voce" costruiti nella liuteria Stradivari a partire dal 1730 per pochi anni. Il riccio, è opera di Omobono Stradivari. Di lui si possono contare pochissimi esemplari ancora esistenti, particolarmente ricercati da collezionisti e concertisti per le grandi qualità foniche e timbriche.

STRADIVARI - AMATI "Roi de France" 1663

Il violino risale agli esordi della carriera di quello che diventerà il più celebre liutaio del mondo: Antonio Stradivari. Costruito a Cremona intorno al 1663, da Antonio Stradivari, allora diciannovenne, e Nicola Amati, suo maestro e datore di lavoro Commissionato insieme a molti altri strumenti dal Re di Francia Luigi XIV ha fatto parte della celebre orchestra "I Ventiquattro Violini del Re". Particolarmente interessanti i pirola per l'accordatura mai sostituiti in tutti questi anni e impreziositi da dei dischi in madreperla. Il suo valore è inestimabile

PROGRAMMA

Ferenc Farkas
PARTITA ALL'UNGARESCA
per orchestra d'archi

Basse danse - Gagliarda - Passamezzo - Saltarello
Intermezzo - Heiduckentanz

Johann Sebastian Bach
DOPPIO CONCERTO in re minore BWV 1043
per due violini solisti e orchestra

Vivace - Largo, ma non tanto - Allegro

Lorenzo Meraviglia, *violino Omobono Stradivari 1730*
Ruben Giuliani, *violino Stradivari/Amati "Roi de France" 1663*

Franz Schubert
MESSA IN SOL MAGGIORE D167
"Schubertmesse"
per soli, coro e orchestra

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus/Benedictus - Agnus Dei

INTERPRETI

Coro & Orchestra

Accademia Concertante d'Archi di Milano

Mara Bezzi (*soprano*); Alessandro Barbaglia (*tenore*);
Giuseppe Bollati (*basso*)

con la partecipazione dei cori

Schola Cantorum "ARS NOVA" (*Cerro Maggiore - MI*)
direttore M° Franco Pasquali

Coro VALLONGINA (*Fiorenzuola d'Arda - PC*)
direttore M° don Roberto Scotti

Corale S.S. Lorenzo e Sebastiano (*Parabiago - MI*)
direttore M° Giuseppe Bollati

Direttore

Mauro Ivano Benaglia

Violinisti

Lorenzo Meraviglia è un giovane talento emergente che per le sue qualità artistiche e le sue doti di virtuoso del violino è stato identificato dall'Accademia Concertante d'Archi di Milano quale protagonista del progetto "Uno Stradivari per la Gente", consentendo di valorizzare appieno la maestria costruttiva del più grande liutaio di tutti i tempi, vanto della nostra cultura nel mondo. Nato in una famiglia di musicisti, fin dall'età di 5 anni ha dimostrato estro artistico e sensibilità non comuni, doti che prospettavano un futuro di successo, tant'è che ha concluso la sua brillante carriera accademica a 18 anni, diplomandosi presso il conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Ruben Giuliani è diplomato con lode presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha ottenuto premi in molti concorsi e si è esibito come solista e in formazioni da camera in varie rassegne concertistiche e festival musicali. Dopo aver iniziato lo studio del violino con Virginia Ceri, ha frequentato varie masterclass con importanti musicisti tra cui Vadim Brodski, Pavel Berman, Lydia Dubrovskaya e Ilya Grubert. Attualmente frequenta il biennio di violino al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida del maestro Gabriele Baffero. Inoltre frequenta i Corsi di Perfezionamento con il maestro Ilya Grubert presso la Fondazione "Santa Cecilia" di Portogruaro. L'apprezzamento dimostratogli dal M° Benaglia per le sue doti violinistiche gli ha permesso di presentarsi al pubblico come solista emergente concedendogli il privilegio di esibirsi nell'ambito del progetto Uno Stradivari per la Gente.